

DL N. 144 DEL 2023: “DISPOSIZIONI URGENTI PER GLI UFFICI PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE IN MATERIA DI REFERENDUM”

*Il decreto legge 18 ottobre 2023, n. 144, è finalizzato al **rafforzamento degli Uffici della Corte di cassazione**, a sostegno di proposte referendarie che, in forza dell'articolo 32 della legge 25 maggio 1970, n. 352, debbono essere svolte dal 30 settembre al 31 ottobre. Nel dettaglio, **nelle more della piena operatività della piattaforma digitale per la raccolta delle firme** degli elettori necessarie per i referendum abrogativi o costituzionali e per i progetti di legge d'iniziativa popolare, si interviene, con specifiche deroghe temporalmente limitate e procedure di mobilità, **per rafforzare le risorse umane degli uffici della Corte di cassazione impegnati nell'espletamento delle attività di verifica delle sottoscrizioni** a sostegno di proposte referendarie.*

*Ci si augura che le disposizioni del provvedimento, consentano, in particolare, di **rendere finalmente operativa**, con quasi due anni di ritardo, **la piattaforma digitale per la raccolta delle firme e la loro autenticazione** sia per i referendum abrogativi o costituzionali sia infine per le proposte di leggi di iniziativa popolare, considerato che il termine originariamente fissato per l'operatività della piattaforma era gennaio 2022*

Il testo del decreto-legge originario non ha subito alcuna modifica in Commissione e in Assemblea, in assenza di emendamenti.

*Il **Partito Democratico ha votato a favore** di questo provvedimento perché – come ha spiegato [Marco Lacarra \(PD-IDP\), intervenendo in Aula](#) – “si pone **nel solco di un processo che abbiamo contribuito ad avviare** e di cui vorremmo vedere quanto prima il buon esito. Questo testo opera su due binari lanciati nella stessa importante direzione, quella di **restituire pienezza alla libertà e al diritto fondamentale dei cittadini di partecipare alla vita democratica del Paese attraverso lo strumento del referendum** ... Quello di oggi è un provvedimento importante per queste ragioni, perché **ci riavvicina a logiche di prossimità, coinvolgimento, partecipazione**, di cui si è spesso pensato di poter fare a meno. Rinnovando l'auspicio che **il Governo tenga fede agli impegni** che ha preso, quindi, dichiaro il voto favorevole del Partito Democratico.”*

Per maggiori approfondimenti si rinvia ai lavori parlamentari del disegno di legge: “Conversione in legge del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 144, recante disposizioni urgenti per gli Uffici presso la Corte di cassazione in materia di referendum” [AC1491](#) e ai relativi dossier dei Servizi Studi della Camera e del Senato.

Assegnato alla I Commissione Affari Costituzionali.

SINTESI DEL PROVVEDIMENTO

RAFFORZAMENTO DEGLI UFFICI PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE (ART. 1)

L'articolo 1 dispone il **temporaneo avvalimento di personale aggiuntivo da parte dell'Ufficio centrale per il referendum** per consentire l'espletamento delle operazioni di verifica delle sottoscrizioni relative alle richieste di referendum presentate dopo il 31 ottobre 2021.

PIATTAFORMA REFERENDUM ON LINE (ART. 2)

L'articolo 2 attribuisce al **Ministero della Giustizia**, a decorrere dal 1° gennaio 2024, la **titolarità della Piattaforma per la raccolta *on line* delle firme degli elettori** necessarie per i referendum e le proposte di legge di iniziativa popolare. Il Ministero, per gestione e manutenzione della piattaforma, può avvalersi, sulla base di **apposite convenzioni, della SOGEI**. Ai fini della realizzazione dei predetti servizi di interesse generale, la società provvede, **tramite Consip S.p.A., all'acquisizione dei beni e servizi occorrenti**.

ENTRATA IN VIGORE (ART. 3)

L'articolo 3 dispone che il decreto-legge in esame entri in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. **Il decreto-legge è dunque vigente dal 19 ottobre 2023.**